



Unione europea  
Fondo sociale europeo

 Regione Emilia-Romagna



AGENZIA REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

# Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente

## Città metropolitana di Bologna

### IV trimestre 2023

Attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro  
e variazioni delle posizioni lavorative dipendenti



Unione europea  
Fondo sociale europeo



AGENZIA REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

DIREZIONE

**Paolo Iannini**

*Direttore Agenzia Regionale Lavoro, Regione Emilia-Romagna*

COORDINAMENTO

**Monica Pellinghelli**

*Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia Regionale Lavoro, Regione Emilia-Romagna*

**Roberto Righetti**

*Direttore, ART-ER S. cons. p. a.*

ANALISI DATI E REDAZIONE TESTI

**Matteo Michetti, Claudio Mura**

*ART-ER S. cons. p. a., Programmazione strategica e studi*

ESTRAZIONE DEI DATI E PRODUZIONE DELLE SERIE STORICHE ANNUALI

**Giuseppe Abella**

*Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia Regionale Lavoro, Regione Emilia-Romagna*

IDEAZIONE DELLO SCHEMA DI ANALISI CONGIUNTURALE E DI DESTAGIONALIZZAZIONE E PRODUZIONE DELLE SERIE STORICHE DEI DATI DESTAGIONALIZZATI MENSILI DEI DATI SILER

**Pier Giacomo Ghirardini, Monica Pellinghelli**

*Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia Regionale Lavoro, Regione Emilia-Romagna*

L'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna ha sviluppato un modello di osservazione dei mercati del lavoro regionale e provinciali fondato su una base informativa comune e condivisa, in grado di restituire per ogni territorio un insieme omogeneo di dati e di indicatori statistici, elaborati secondo definizioni, classificazioni e criteri metodologici scientifici. Il presente modello di osservazione congiunturale si fonda, come risorsa statistica distintiva, sui flussi di lavoro dipendente (attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro e conseguenti variazioni delle posizioni lavorative) registrati negli archivi SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna) delle Comunicazioni obbligatorie (CO) dei Centri per l'impiego.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota metodologica.

La redazione del report è stata ultimata 8 aprile 2024.

Si autorizza la riproduzione con citazione della fonte.



## L'impatto del contesto economico sul lavoro dipendente al 31 dicembre 2023

L'impennata dei costi energetici risalente agli ultimi mesi del 2021, associata alle innumerevoli tensioni geopolitiche, continua ad incidere sulle attività economiche, con ovvie conseguenze sul mercato del lavoro. L'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna intende offrire con questa nota congiunturale una tempestiva risposta alle richieste di informazioni sul perdurare di tali ricadute sul lavoro dipendente in Emilia-Romagna, partendo dai dati delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente (e dalle conseguenti variazioni delle posizioni dipendenti), registrati negli archivi SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna) delle Comunicazioni obbligatorie (CO).

### Avvertenze

Il presente modello di osservazione congiunturale ha preso come paradigma di riferimento lo schema di analisi adottato dall'ISTAT per l'analisi e la destagionalizzazione delle serie storiche dei flussi di lavoro dipendente desunti dalle CO nelle note trimestrali sulle tendenze dell'occupazione, diffuse congiuntamente da ISTAT, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS, INAIL e ANPAL<sup>1</sup>.

Per la destagionalizzazione delle serie storiche ed il trattamento dei valori anomali nei mesi interessati dagli effetti della pandemia di COVID-19 e del *lockdown*, ci si è attenuti alle linee guida e alle raccomandazioni emanate dal Sistema statistico europeo (ESS) a cura di EUROSTAT e recepite dall'ISTAT<sup>2</sup>.

Per le elaborazioni si è utilizzato il software JDemetra+ (versione 2.2.2), raccomandato dalla Commissione europea ai Paesi membri per la produzione delle stime destagionalizzate delle statistiche ufficiali.

Per far fronte alle anomalie nei dati derivanti dall'emergenza COVID-19 e preservare la qualità delle stime destagionalizzate, lo schema di analisi utilizzato per i rapporti congiunturali fino al quarto trimestre 2019 è stato così modificato: le serie storiche sono state elaborate a frequenza mensile (anziché trimestrale) e si è adottata una classificazione più aggregata delle tipologie contrattuali (a livello provinciale).

Facendo riferimento alle specifiche raccomandazioni dell'EUROSTAT del 26 marzo 2020, recepite dall'ISTAT, riguardanti il trattamento delle serie storiche nel contesto della crisi causata dall'epidemia di COVID-19, si segnala al lettore che i dati destagionalizzati, riferiti ai mesi interessati da tale crisi, potrebbero subire aggiustamenti di entità superiore alla norma<sup>3</sup> (oltre a risentire della revisione dei dati grezzi e di eventuali imprevisti nell'aggiornamento delle CO durante il *lockdown*).

### INDICE

<b>L'impatto del contesto economico sul lavoro dipendente al 31 dicembre 2023 .....</b>	<b>3</b>
<b>Avvertenze .....</b>	<b>3</b>
<b>Principali evidenze statistiche .....</b>	<b>4</b>
<b>Tavole e figure .....</b>	<b>6</b>
<b>Nota metodologica .....</b>	<b>13</b>
<b>Glossario .....</b>	<b>14</b>

<sup>1</sup> A tale proposito si segnala che, al momento, l'ultima nota disponibile è quella relativa al terzo trimestre 2022: ISTAT, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS, INAIL e ANPAL. *Nota trimestrale sulle tendenze dell'occupazione – III trimestre 2022*. 20 dicembre 2022. La nota è sospesa in attesa del rinnovo della convenzione tra gli enti coinvolti.

<sup>2</sup> Si veda: EUROSTAT. *ESS guidelines on seasonal adjustment – 2015 edition*. 2015; EUROSTAT. *Guidance on time series treatment in the context of the COVID-19 crisis – Methodological note*. 26 marzo 2020.

<sup>3</sup> Ibidem.

## Principali evidenze statistiche

### Premessa

In premessa alla presentazione delle informazioni statistiche, si ricorda che l'osservazione congiunturale dei flussi di lavoro dipendente in un predefinito mercato del lavoro è volta in primo luogo a determinare:

- quanto sono aumentate/diminuite, nel mese/trimestre oggetto di indagine rispetto al mese/trimestre precedente, al netto dei fenomeni di stagionalità, le attivazioni, cessazioni e trasformazioni dei rapporti di lavoro dipendente e quanto, di conseguenza, sono aumentate/diminuite le posizioni dipendenti, la cui variazione è misurata dal saldo attivazioni-cessazioni ( $\pm$  trasformazioni) destagionalizzato<sup>4</sup>;
- quanto sono aumentate/diminuite le posizioni dipendenti nei settori di attività economica e secondo la tipologia contrattuale dei rapporti di lavoro.

Per approfondimenti si veda la *Nota metodologica* in appendice al presente rapporto<sup>5</sup>.

### Quadro d'insieme

- Nella città metropolitana di Bologna, dopo la dinamica positiva dei flussi contrattuali destagionalizzati di lavoro dipendente nel primo trimestre (+1,7% tra le attivazioni; +1,9% tra le cessazioni, in entrambi i casi rispetto al quarto trimestre 2022), il 2023 è proseguito con una contrazione nel secondo trimestre, più marcata tra le attivazioni (-5,3%) rispetto alle cessazioni (-0,7%). L'andamento congiunturale nella seconda parte dell'anno è stato positivo per le attivazioni (+1,9% nel terzo e +0,8% nel quarto trimestre), mentre risulta stazionario per le cessazioni nel terzo trimestre e negativo nel quarto (-2,0%). Negli ultimi mesi dell'anno, a livello mensile, dopo la leggera contrazione congiunturale delle attivazioni di ottobre (-0,8% rispetto a settembre), si è verificata un'inversione di tendenza a novembre (+0,6%) e a dicembre (+3,4%). Nel medesimo periodo, invece, le cessazioni sono diminuite sia ad ottobre (-0,6%), sia a novembre (-2,2%), chiudendo l'anno con una leggera crescita (+1,3%) a dicembre (Tavola 1).
- A livello metropolitano il quadro emerso dall'aggiornamento al 31 dicembre 2023 evidenzia quindi un saldo destagionalizzato attivazioni-cessazioni pari a 3.375 posizioni dipendenti in più rispetto al 30 settembre 2023, che si somma alle +5.998 registrate nei primi nove mesi (+3.474 nel primo trimestre, +722 nel secondo e +1.802 nel terzo, in base alle nuove stime). La crescita rilevata nella città metropolitana, nel quarto trimestre, contribuisce ad alimentare quella, molto rilevante, registrata nello stesso periodo nel complesso della regione (10.525 unità in più).
- Continua pertanto la crescita delle posizioni dipendenti nel mercato del lavoro metropolitano: dopo le 9.692 posizioni in più rilevate nel 2022, a fine 2023 la crescita delle posizioni dipendenti, misurata dal saldo attivazioni-cessazioni, è stata di 9.373 unità (Tavola 1 e Figura 6). Questo risultato è stato raggiunto anche grazie alla tenuta dei flussi contrattuali nell'anno, con un volume di attivazioni e di cessazioni a livello provinciale poco superiore a quello del 2022 (rispettivamente, +0,2% e +0,3%), in controtendenza con quanto rilevato nel mercato del lavoro regionale, dove si è invece osservata una contrazione sia delle attivazioni (-3,3%), sia delle cessazioni (-3,8%), con un saldo annuale stimato in 34.933 unità.

---

<sup>4</sup> Si rammenta che per «variazione congiunturale» si intende la variazione (in valore assoluto o in percentuale) tra il mese corrente ed il mese precedente: essa può essere calcolata unicamente sui dati destagionalizzati. Per «variazione tendenziale» si intende la variazione (in valore assoluto o in percentuale) tra il mese corrente ed il corrispondente mese del precedente anno: essa viene calcolata sui dati grezzi, ossia sui dati originali, non destagionalizzati.

<sup>5</sup> Vale comunque l'avvertenza che sia i dati grezzi che i dati destagionalizzati, presentati nelle successive tavole e figure, sono da intendersi provvisori e suscettibili di revisioni, anche significative, per effetto degli aggiornamenti degli archivi SILER e della ristima/riparametrazione dei modelli di destagionalizzazione delle serie storiche.

## L'andamento congiunturale delle posizioni dipendenti per attività economica

- La crescita delle posizioni dipendenti nel bolognese nel quarto trimestre del 2023 (+3.375 unità, dato destagionalizzato) rappresenta la sintesi dei saldi positivi di tutti i macrosettori presi in esame (Tavola 2), tra i quali si evidenzia, in particolare, il contributo fornito dalle altre attività dei servizi (+1.658 unità, corrispondenti a poco meno della metà delle posizioni dipendenti create nel trimestre), seguite dal commercio, alberghi e ristoranti (+995) e dall'industria in senso stretto (+476). Bilancio positivo anche per le costruzioni (+164) e per l'agricoltura, silvicoltura e pesca (+82 unità).
- Nel settore turistico metropolitano – dove sono presi in considerazione, oltre agli alberghi e ristoranti, anche una lunga serie di comparti dedicati, quali ad esempio le attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator, l'organizzazione di convegni e fiere, la gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili, ecc. – il saldo destagionalizzato trimestrale delle posizioni di lavoro dipendente e intermittente, riferito al quarto trimestre, è positivo per 68 unità (che si aggiungono alle 1.997 unità in più create nel corso dei primi nove mesi dell'anno), grazie al contributo esclusivo del lavoro dipendente (Tavola 4 e Figura 5).
- La tendenza congiunturale evidenziata a livello locale trova parziale riscontro negli andamenti rilevati a livello regionale<sup>6</sup> secondo i quali la crescita delle posizioni lavorative dipendenti (+10.525 unità nel quarto trimestre del 2023) è determinata, in misura maggiore, dalle altre attività dei servizi (+4.184 unità), dal commercio, alberghi e ristoranti (+3.288 posizioni), dalle costruzioni (+1.174 unità), dall'agricoltura, silvicoltura e pesca (+1.016 unità) nonché, in misura inferiore, dall'industria in senso stretto (+863 unità). L'agricoltura a livello regionale registra da inizio anno una variazione positiva delle posizioni dipendenti (+959 unità) nonostante il saldo negativo dei mesi da maggio a giugno (-1.727 unità complessivamente), su cui ha sicuramente influito l'alluvione che si è abbattuta a maggio 2023 sulla Romagna. A livello regionale si evidenzia, inoltre, la crescita nel trimestre delle posizioni di lavoro dipendenti e intermittenti nel turismo (+1.606 unità).
- Nell'arco dell'intero 2023, alla crescita di 9.373 posizioni dipendenti rilevata nell'area metropolitana attraverso i dati grezzi aggiornati a dicembre 2023, hanno contribuito tutti i macrosettori presi in esame (Tavola 2). Il traino maggiore è stato fornito dal terziario (sono 4.232 le unità in più nelle altre attività dei servizi e 2.339 quelle nel commercio, alberghi e ristoranti), seguito dall'industria in senso stretto (+1.930) e dal settore delle costruzioni (+831 unità). Leggermente positivo, infine, ma statisticamente trascurabile, il dato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+41). Nel turismo il saldo annuale è pari a +2.065 unità, di cui +1.454 unità attribuibili al lavoro dipendente e +611 unità riconducibili al lavoro intermittente (Tavola 4).

## La dinamica delle posizioni dipendenti per tipologia contrattuale

- Nel quarto trimestre 2023 nel bolognese (Tavola 3) sembra essersi arrestata, almeno temporaneamente, la contrazione delle posizioni dipendenti a carattere temporaneo e in apprendistato (+989 unità, come dato destagionalizzato), che aveva caratterizzato il secondo e terzo trimestre dell'anno (rispettivamente -1.586 e -1.169 unità). La crescita delle posizioni dipendenti resta comunque incentrata sulla componente di lavoro a tempo indeterminato (+2.386 posizioni), rispetto alla quale è stato determinante il contributo delle trasformazioni (5.129 unità). Per quanto riguarda il lavoro intermittente (Tavola 5), tra ottobre e dicembre il saldo destagionalizzato è stato positivo per 197 unità, interamente afferente alle attività extra-turistiche.

---

<sup>6</sup> Si veda: Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna. *Il lavoro in Emilia-Romagna: dinamiche del lavoro dipendente nei dati delle CO – IV trimestre 2023 – dati aggiornati al 31 dicembre 2023*. Marzo 2024. Disponibile sul sito dell'Agenzia: <https://www.agenzia lavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/rapporti-sul-mercato-del-lavoro/rapporti-regionali-congiunturali>.

- Una dinamica simile si rileva anche nel complesso del mercato del lavoro regionale, dove è stata stimata una crescita congiunturale di +9.415 posizioni dipendenti a tempo indeterminato, di ulteriori +1.110 unità a termine e in apprendistato ed infine di +716 posizioni di lavoro intermittente.
- L'evoluzione descritta in precedenza si evince, in parte, anche dalla dinamica incorporata nei dati grezzi riferiti al 2023 che evidenzia una significativa crescita delle posizioni a tempo indeterminato (9.974 unità in più), rispetto al calo, stimato in 601 unità in meno, del lavoro in apprendistato, a tempo determinato e in somministrazione (Tavola 3). Nonostante l'evoluzione complessiva per tipologia contrattuale veda il calo tendenziale del lavoro a termine, si registra comunque una crescita del lavoro intermittente: 710 posizioni in più nell'anno, di cui 611 create nell'ambito del settore turistico e 99 nelle restanti attività economiche (Tavola 5).

**TAVOLA 1. ATTIVAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE NEL TOTALE ECONOMIA (a) PER MESE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2020 - Dicembre 2023, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni percentuali

Anno	Periodo	Mese	Dati grezzi			Dati destagionalizzati			Var. tendenziali percentuali (c)		Var. congiunturali percentuali (d)	
			Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)	Attivazioni	Cessazioni	Attivazioni	Cessazioni
2020	Gennaio		23.380	14.337	9.043	18.241	17.411	830	-3,1	8,5	1,0	5,7
	Febbraio		14.962	13.912	1.050	17.203	16.938	265	-7,4	0,6	-5,7	-2,7
	Marzo		9.567	12.413	-2.846	10.020	12.797	-2.778	-45,4	-28,2	-41,8	-24,4
	Aprile		5.370	7.059	-1.689	6.060	8.700	-2.640	-66,5	-51,0	-39,5	-32,0
	Maggio		8.185	7.392	793	8.189	8.238	-49	-54,3	-51,8	35,1	-5,3
	Giugno		10.465	15.726	-5.261	10.288	10.717	-430	-37,4	-31,4	25,6	30,1
	Luglio		11.109	9.946	1.163	12.948	11.613	1.335	-27,2	-29,8	25,9	8,4
	Agosto		7.662	10.961	-3.299	14.069	13.571	498	-18,5	-19,0	8,7	16,9
	Settembre		21.969	14.494	7.475	13.910	13.828	83	-12,5	-17,7	-1,1	1,9
	Ottobre		18.636	13.814	4.822	15.782	13.763	2.020	-0,0	-18,1	13,5	-0,5
	Novembre		14.361	11.335	3.026	14.412	13.331	1.080	-14,8	-23,0	-8,7	-3,1
	Dicembre		10.090	23.342	-13.252	14.635	13.824	810	-24,3	-14,8	1,5	3,7
2021	Gennaio		18.231	10.313	7.918	14.388	13.574	814	-22,0	-28,1	-1,7	-1,8
	Febbraio		13.103	11.089	2.014	15.073	14.089	983	-12,4	-20,3	4,8	3,8
	Marzo		12.145	11.315	830	12.646	12.079	568	26,9	-8,8	-16,1	-14,3
	Aprile		13.904	11.497	2.407	14.252	14.384	-132	158,9	62,9	12,7	19,1
	Maggio		16.268	13.497	2.771	16.079	15.294	785	98,8	82,6	12,8	6,3
	Giugno		18.145	24.688	-6.543	17.804	16.389	1.415	73,4	57,0	10,7	7,2
	Luglio		14.464	14.091	373	16.806	16.502	358	30,2	41,7	-5,3	0,7
	Agosto		10.120	13.266	-3.146	18.680	16.961	1.719	32,1	21,0	10,8	2,8
	Settembre		28.461	17.112	11.349	18.284	16.888	1.396	29,6	18,1	-2,1	-0,4
	Ottobre		21.167	17.801	3.366	18.095	17.353	743	13,6	28,9	-1,0	2,7
	Novembre		19.791	15.887	3.904	18.814	17.973	841	37,8	40,2	4,0	3,6
	Dicembre		14.546	29.117	-14.571	19.369	18.186	1.183	44,2	24,7	3,0	1,2
2022	Gennaio		23.946	13.122	10.824	18.821	17.468	1.352	31,3	27,2	-2,8	-3,9
	Febbraio		16.478	14.423	2.055	18.362	18.060	302	25,8	30,1	-2,4	3,4
	Marzo		18.748	17.577	1.171	18.734	17.845	889	54,4	55,3	2,0	-1,2
	Aprile		18.815	16.263	2.552	19.965	18.742	1.223	35,3	41,5	6,6	5,0
	Maggio		20.081	17.987	2.094	19.694	19.093	601	23,4	33,3	-1,4	1,9
	Giugno		19.263	26.978	-7.715	19.174	19.032	143	6,2	9,3	-2,6	-0,3
	Luglio		16.798	16.459	339	20.043	18.978	1.065	16,1	16,8	4,5	-0,3
	Agosto		9.956	14.210	-4.254	18.291	18.559	-268	-1,6	7,1	-8,7	-2,2
	Settembre		29.785	19.326	10.459	19.652	18.819	833	4,7	12,9	7,4	1,4
	Ottobre		22.664	20.105	2.559	19.771	18.836	934	7,1	12,9	0,6	0,1
	Novembre		21.700	17.703	3.997	20.737	19.116	1.621	9,6	11,4	4,9	1,5
	Dicembre		13.205	27.594	-14.389	18.195	17.198	996	-9,2	-5,2	-12,3	-10,0
2023	Gennaio		24.797	14.688	10.109	19.353	18.530	822	3,6	11,9	6,4	7,7
	Febbraio		18.518	15.734	2.784	20.128	18.685	1.442	12,4	9,1	4,0	0,8
	Marzo		20.731	19.221	1.510	20.201	18.991	1.209	10,6	9,4	0,4	1,6
	Aprile		18.046	16.215	1.831	19.268	18.700	567	-4,1	-0,3	-4,6	-1,5
	Maggio		19.299	17.321	1.978	18.721	18.568	152	-3,9	-3,7	-2,8	-0,7
	Giugno		18.663	24.896	-6.233	18.530	18.527	2	-3,1	-7,7	-1,0	-0,2
	Luglio		15.799	16.061	-262	18.789	18.816	-26	-5,9	-2,4	1,4	1,6
	Agosto		10.409	14.052	-3.643	19.583	18.438	1.146	4,6	-1,1	4,2	-2,0
	Settembre		28.864	19.316	9.548	19.210	18.527	683	-3,1	-0,1	-1,9	0,5
	Ottobre		22.527	19.637	2.890	19.058	18.413	646	-0,6	-2,3	-0,8	-0,6
	Novembre		20.138	16.237	3.901	19.168	18.009	1.159	-7,2	-8,3	0,6	-2,2
	Dicembre		14.033	29.073	-15.040	19.817	18.246	1.570	6,3	5,4	3,4	1,3

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) il saldo attivazioni-cessazioni è significativo a livello mensile unicamente se calcolato su dati destagionalizzati, mentre il saldo calcolato su dati grezzi è significativo solo a livello annuale o di somme mobili di dodici mesi

(c) variazione fra il mese corrente ed il corrispondente mese del precedente anno (calcolata su dati grezzi)

(d) variazione fra il mese corrente ed il mese precedente (calcolata su dati destagionalizzati)

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**TAVOLA 2. ATTIVAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE E SALDO PER ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Dicembre 2023, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute

Indicatori di flusso	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale economia (a)
<b>Dati grezzi (somma degli ultimi dodici mesi)</b>						
Attivazioni	12.150	29.795	11.748	53.763	124.368	231.824
Cessazioni	12.109	27.865	10.917	51.424	120.136	222.451
<b>Saldo (b)</b>	<b>41</b>	<b>1.930</b>	<b>831</b>	<b>2.339</b>	<b>4.232</b>	<b>9.373</b>
<b>Dati destagionalizzati (somma degli ultimi 3 mesi)</b>						
Attivazioni	3.142	7.106	2.945	13.420	31.430	58.042
Cessazioni	3.060	6.630	2.781	12.425	29.772	54.667
<b>Saldo (c)</b>	<b>82</b>	<b>476</b>	<b>164</b>	<b>995</b>	<b>1.658</b>	<b>3.375</b>

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) variazione tendenziale assoluta delle posizioni dipendenti

(c) variazione congiunturale assoluta delle posizioni dipendenti

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**TAVOLA 3. ATTIVAZIONI, TRASFORMAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE E SALDO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Dicembre 2023, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute

Indicatori di flusso	Tempo indeterminato	Apprendistato, tempo determinato e lavoro somministrato (b)	Totale economia (a)
<b>Dati grezzi (somma degli ultimi dodici mesi)</b>			
Attivazioni	35.171	196.653	231.824
Trasformazioni (c)	20.347	-20.347	-
Cessazioni	45.544	176.907	222.451
<b>Saldo (d)</b>	<b>9.974</b>	<b>-601</b>	<b>9.373</b>
<b>Dati destagionalizzati (somma degli ultimi 3 mesi)</b>			
Attivazioni	8.493	49.549	58.042
Trasformazioni (c)	5.129	-5.129	-
Cessazioni	11.236	43.431	54.667
<b>Saldo (e)</b>	<b>2.386</b>	<b>989</b>	<b>3.375</b>

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel lavoro a tempo indeterminato

(c) a tempo indeterminato

(d) variazione tendenziale assoluta delle posizioni dipendenti

(e) variazione congiunturale assoluta delle posizioni dipendenti

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**TAVOLA 4. ATTIVAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE E SALDO NEL SETTORE TURISTICO (a) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Dicembre 2023, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute

Indicatori di flusso	Lavoro dipendente (escluso lavoro intermittente)	Lavoro intermittente	Totale lavoro dipendente nel settore turistico
<b>Dati grezzi (somma degli ultimi dodici mesi)</b>			
Attivazioni	38.472	11.099	49.571
Cessazioni	37.018	10.488	47.506
<b>Saldo (b)</b>	<b>1.454</b>	<b>611</b>	<b>2.065</b>
<b>Dati destagionalizzati (somma degli ultimi 3 mesi)</b>			
Attivazioni	9.160	2.648	11.809
Cessazioni	9.083	2.658	11.741
<b>Saldo (c)</b>	<b>78</b>	<b>-10</b>	<b>68</b>

(a) nella definizione rientrano le divisioni e le classi di attività economica (ATECO 2007): 55 – Alloggio, 56 – Servizi di ristorazione, 79 – Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse, 82.30 – Organizzazione di convegni e fiere, 91.03 – Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili, 91.04 – Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali, 93.21 – Parchi di divertimento e parchi tematici, 93.29 – Altre attività ricreative e di divertimento, 96.04 – Servizi dei centri per il benessere fisico

(b) variazione tendenziale assoluta delle posizioni dipendenti

(c) variazione congiunturale assoluta delle posizioni dipendenti

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**TAVOLA 5. ATTIVAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO INTERMITTENTE E SALDO NEL SETTORE TURISTICO E NELLE RESTANTI ATTIVITÀ ECONOMICHE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Dicembre 2023, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute

Indicatori di flusso	Settore turistico (a)	Restanti attività economiche	Totale lavoro intermittente
<b>Dati grezzi (somma degli ultimi dodici mesi)</b>			
Attivazioni	11.099	6.440	17.539
Cessazioni	10.488	6.341	16.829
<b>Saldo (b)</b>	<b>611</b>	<b>99</b>	<b>710</b>
<b>Dati destagionalizzati (somma degli ultimi 3 mesi)</b>			
Attivazioni	2.648	1.837	4.485
Cessazioni	2.658	1.631	4.289
<b>Saldo (c)</b>	<b>-10</b>	<b>206</b>	<b>197</b>

(a) nella definizione rientrano le divisioni e le classi di attività economica (ATECO 2007): 55 – Alloggio, 56 – Servizi di ristorazione, 79 – Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse, 82.30 – Organizzazione di convegni e fiere, 91.03 – Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili, 91.04 – Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali, 93.21 – Parchi di divertimento e parchi tematici, 93.29 – Altre attività ricreative e di divertimento, 96.04 – Servizi dei centri per il benessere fisico

(b) variazione tendenziale assoluta delle posizioni dipendenti

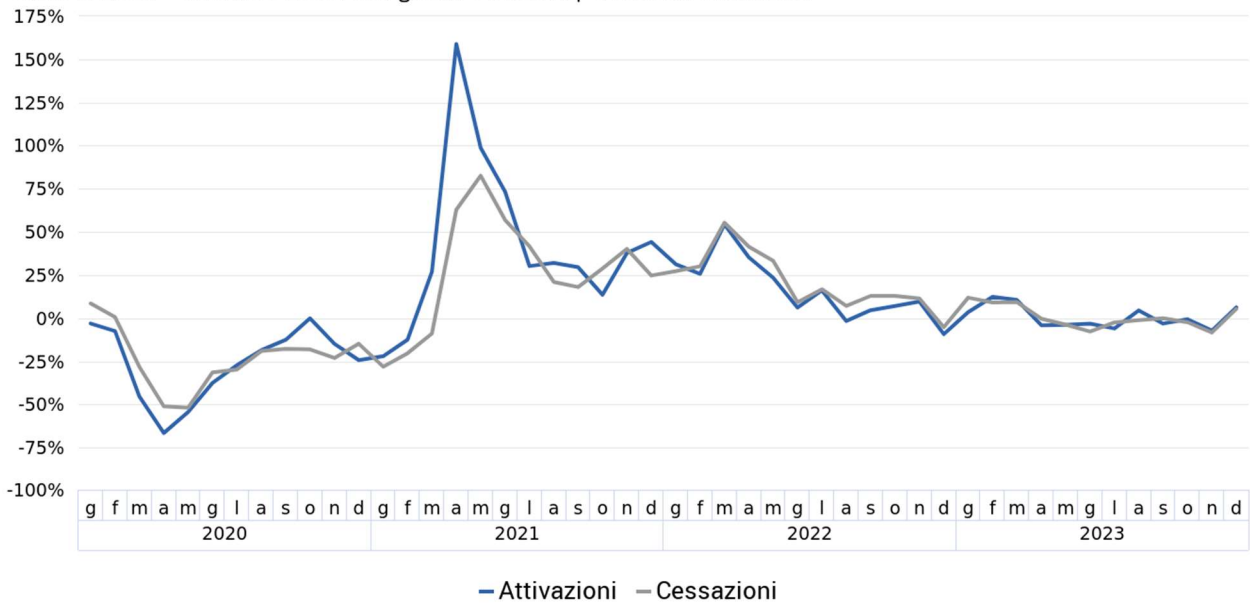
(c) variazione congiunturale assoluta delle posizioni dipendenti

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)



**FIGURA 1. ATTIVAZIONI E CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE NEL TOTALE ECONOMIA (a) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2020 - Dicembre 2023, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali

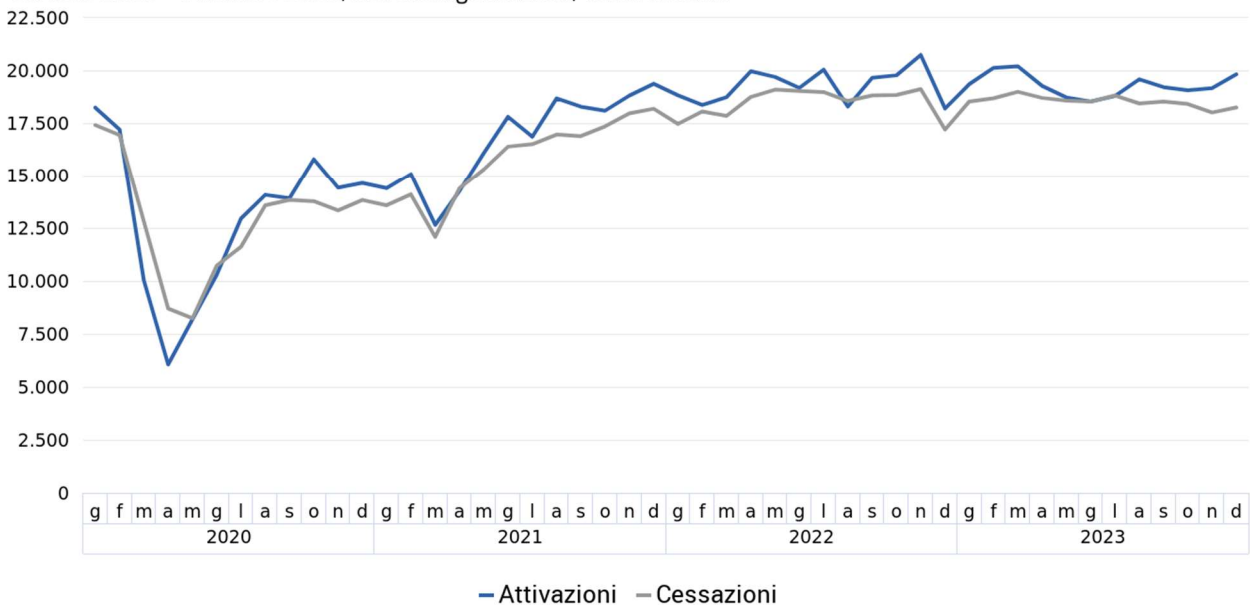


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 2. ATTIVAZIONI E CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE NEL TOTALE ECONOMIA (a) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2020 - Dicembre 2023, dati destagionalizzati, valori assoluti

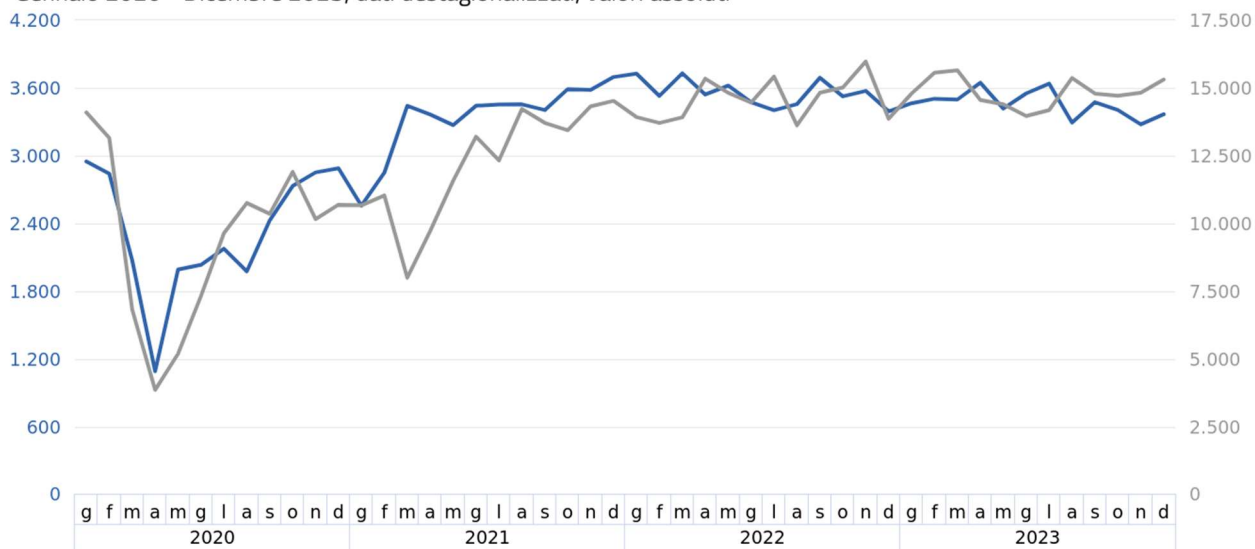


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 3. ATTIVAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2020 - Dicembre 2023, dati destagionalizzati, valori assoluti



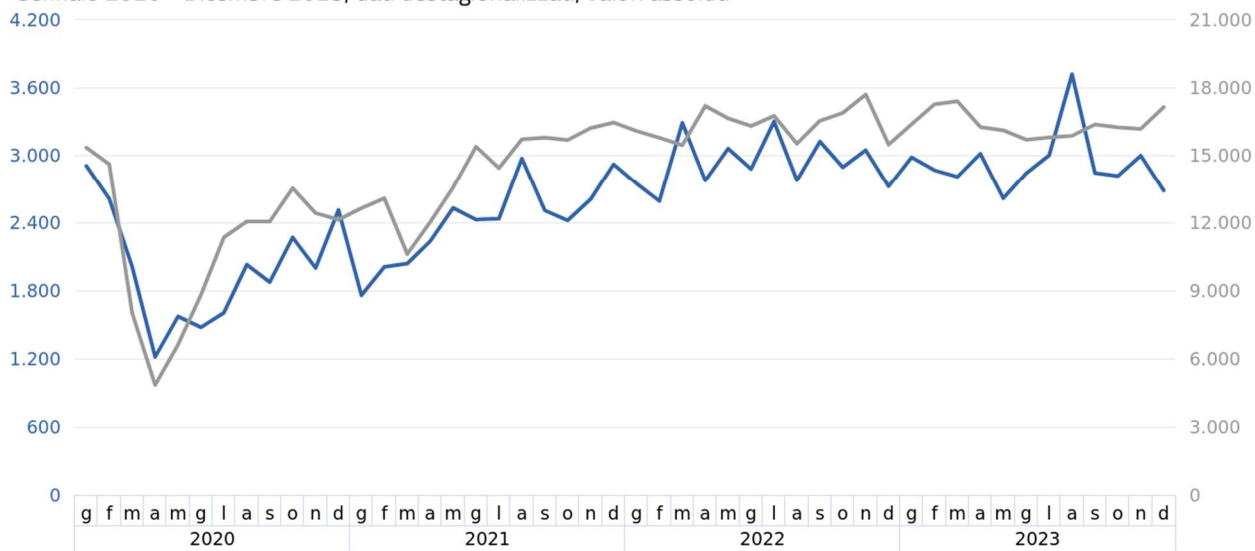
— Industria (a) (scala a sinistra) — Servizi (b) (scala a destra)

(a) industria in senso stretto e costruzioni; (b) commercio, alberghi e ristoranti e altre attività dei servizi

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 4. ATTIVAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO E CON ALTRI CONTRATTI NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2020 - Dicembre 2023, dati destagionalizzati, valori assoluti



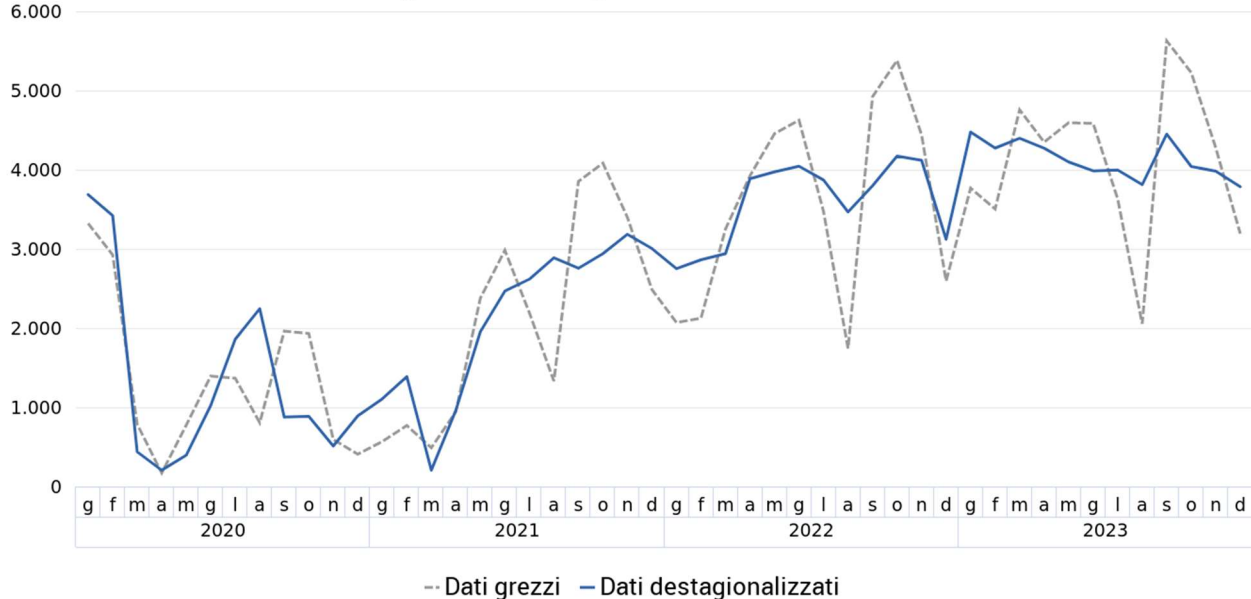
— Tempo indeterminato (scala a sinistra) — Altri contratti (a) (scala a destra)

(a) apprendistato, tempo determinato e lavoro somministrato (escluso lavoro intermittente)

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 5. ATTIVAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE (a) NEL SETTORE TURISTICO NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2020 - Dicembre 2023, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti

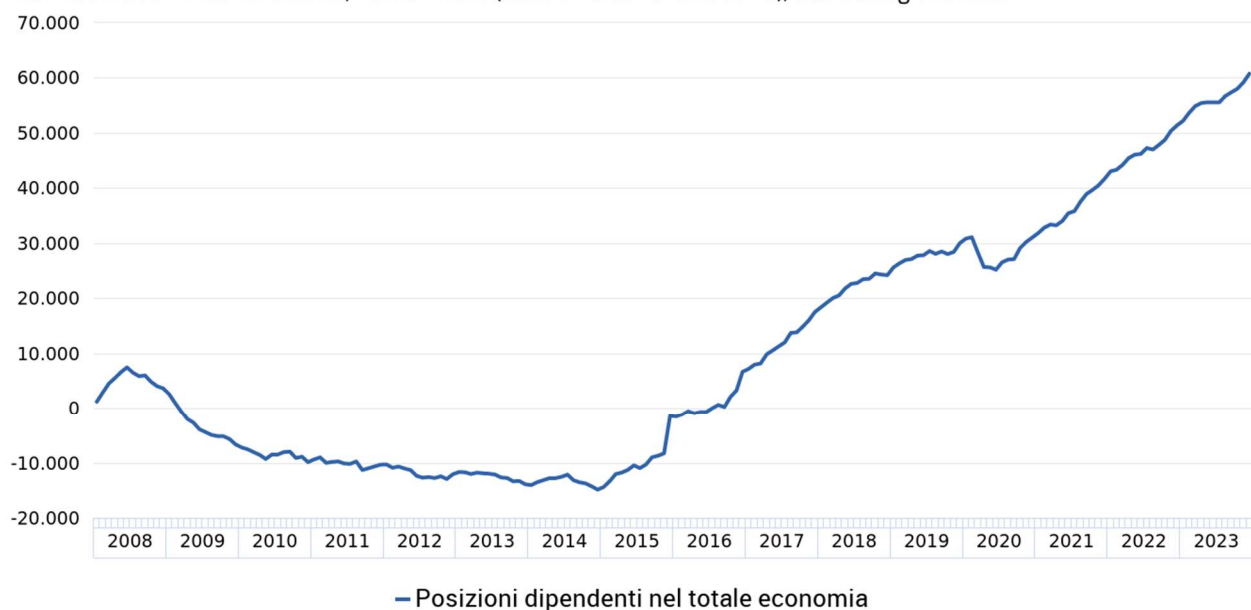


(a) incluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 6. POSIZIONI DIPENDENTI NEL TOTALE ECONOMIA (a) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2008 - Dicembre 2023, numeri indici (base 31 dicembre 2007=0), dati destagionalizzati

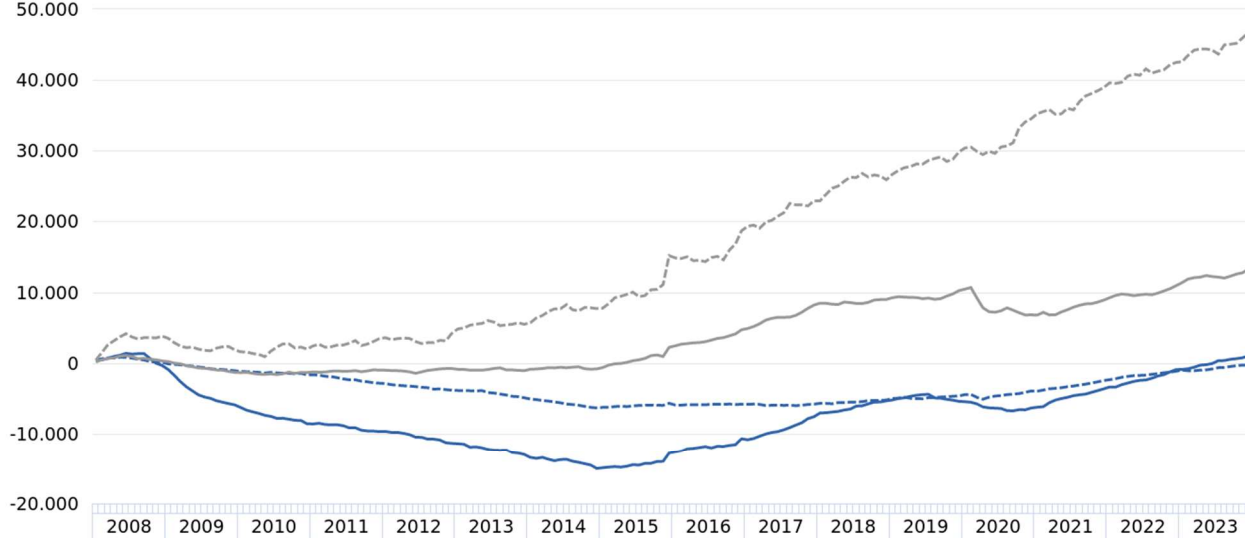


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 7. POSIZIONI DIPENDENTI NELLE ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE (a) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2008 - Dicembre 2023, numeri indici (base 31 dicembre 2007=0), dati destagionalizzati



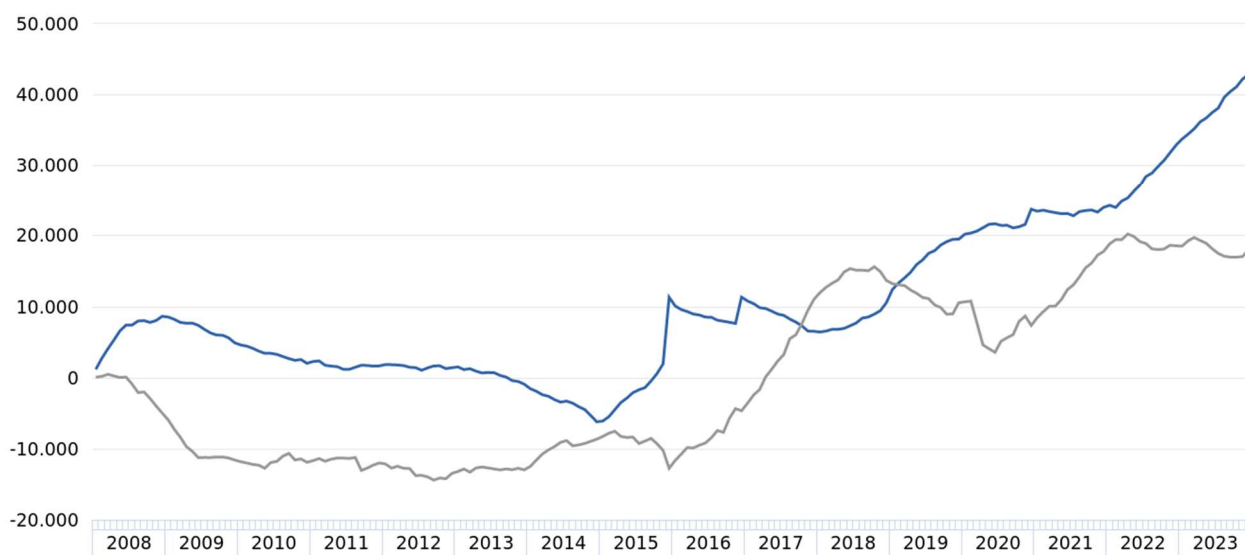
— Industria in senso stretto -- Costruzioni — Commercio, alberghi e ristoranti -- Altre attività dei servizi

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 8. POSIZIONI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (a) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2008 - Dicembre 2023, numeri indici (base 31 dicembre 2007=0), dati destagionalizzati



— Tempo indeterminato — Apprendistato, tempo determinato e lavoro somministrato (b)

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

## Nota metodologica

Il modello di osservazione congiunturale è fondato, come risorsa statistica distintiva, sui flussi di lavoro dipendente, costituiti dalle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro e dalle risultanti variazioni delle posizioni lavorative dipendenti. Le caratteristiche di tale fonte sono di seguito sintetizzate.

<b>Produttore dei dati statistici</b>	Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna.
<b>Tipologia della fonte</b>	Fonte di tipo amministrativo (trattata statisticamente) basata sulle comunicazioni relative ad eventi di attivazione, cessazione, proroga e trasformazione di rapporti di lavoro dipendente da parte dei datori di lavoro: nel presente caso tali Comunicazioni Obbligatorie (CO) sono registrate negli archivi del Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna (SILER).
<b>Unità di rilevazione</b>	Datori di lavoro: unità locali di imprese e istituzioni pubbliche residenti in Emilia-Romagna, escluse le famiglie e le convivenze (lavoro domestico) e le forze armate.
<b>Copertura (totale economia)</b>	Occupazione dipendente regolare nelle sezioni di attività economica da A a U della codifica Ateco 2007, ad esclusione della sezione T riguardante le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico). Dal totale economia è inoltre escluso il lavoro intermittente che viene elaborato separatamente.
<b>Unità di analisi</b>	Rapporti di lavoro dipendente che interessano cittadini italiani e stranieri.
<b>Definizione di occupazione</b>	Il rapporto di lavoro è definito dalla relazione tra il datore di lavoro (identificato dal codice fiscale/PIVA) ed il lavoratore (identificato dal codice fiscale). Il rapporto di lavoro è un concetto assimilabile a quello di posizione lavorativa. Le posizioni lavorative sono definite come il numero di posti di lavoro occupati da lavoratori dipendenti con un contratto di lavoro, indipendentemente dalle ore lavorate. Sono inclusi anche i lavoratori che, legati all'unità produttiva da regolare contratto di lavoro, sono temporaneamente assenti per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, cassa integrazione guadagni, solidarietà, ecc.
<b>Principali indicatori e loro misura</b>	Indicatori: flussi mensili/trimestrali delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni di rapporti di lavoro dipendente e le risultanti variazioni delle posizioni lavorative dipendenti, dati grezzi e destagionalizzati. Riferimento temporale: il conteggio dei flussi va dal primo all'ultimo giorno del mese/trimestre considerato.

Al fine di procedere all'analisi congiunturale, le serie storiche delle attivazioni, delle trasformazioni e delle cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente sono sottoposte a tecniche statistiche volte a depurarle:

- dalle fluttuazioni stagionali, dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi e simili;
- dagli effetti di calendario, qualora essi siano significativi, ossia dalle differenze nel numero dei giorni lavorativi fra mese e mese dovute al calendario, alle festività fisse e mobili (Pasqua) e all'anno bisestile.

La procedura di destagionalizzazione adottata è TRAMO-SEATS, basata su un approccio REGARIMA. Per la destagionalizzazione delle serie storiche si è fatto ricorso al software JDemetra+ (versione 2.2.2), sviluppato dalla Banque Nationale de Belgique in cooperazione con Deutsche Bundesbank ed Eurostat, in accordo con le linee guida del Sistema Statistico Europeo ed ufficialmente raccomandato (a partire dal 2 febbraio 2015) dalla Commissione Europea ai Paesi membri per la destagionalizzazione dei dati delle statistiche ufficiali.

Le variabili vengono destagionalizzate e corrette per gli effetti di calendario utilizzando il metodo indiretto, ossia aggregando le sottostanti serie destagionalizzate delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente, declinate per settore di attività economica e per tipologia contrattuale, in modo da garantire la coerenza tra le serie aggregate (totali per unità territoriale, settore di attività e tipologia contrattuale) e dette serie componenti. La natura di queste serie storiche può implicare talvolta un margine di errore elevato nell'identificazione della componente stagionale: la revisione dei dati destagionalizzati, conseguente alla ristima del modello in occasione dell'aggiornamento mensile dei dati grezzi, potrebbe in questi casi risultare più ampia del normale. L'analisi congiunturale di tali serie storiche sconta comunque l'effetto prodotto dalle revisioni dei dati grezzi contenuti negli archivi SILER delle CO.

## Glossario

**Attivazione di rapporto di lavoro (CO):** inizio di una nuova fattispecie contrattuale, a carattere permanente o temporaneo, sottoposta a comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro. I termini «assunzione» o «avviamento al lavoro» vengono spesso utilizzati in alternativa, come sinonimi.

**Cessazione di rapporto di lavoro (CO):** conclusione di una fattispecie contrattuale, a carattere permanente o temporaneo. In particolare, si intende per «cessazione a termine» la conclusione di un rapporto di lavoro temporaneo alla fine prevista dal contratto (ossia la «data preventivata»), per la quale la comunicazione obbligatoria di avvenuta conclusione da parte del datore di lavoro non è dovuta.

**Classificazione dell'attività economica (ATECO 2007):** è la classificazione delle attività economiche. Essa costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea NACE Rev. 2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento CE n. 1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006) e adottata dall'ISTAT il 1° gennaio 2008. Nel presente contesto è stata adottata una classificazione dei macrosettori di attività economica ottenuta per aggregazione delle seguenti sezioni di attività economica (ATECO 2007).

Settore di attività economica	Sezione di attività economica (ATECO 2007)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	A – Agricoltura, silvicoltura e pesca
Industria in senso stretto	B – Estrazione di minerali da cave e miniere
	C – Attività manifatturiere
	D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
	E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
	F – Costruzioni
Commercio, alberghi e ristoranti	G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
	I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
Altre attività dei servizi (a)	H – Trasporto e magazzinaggio
	J – Servizi di informazione e comunicazione
	K – Attività finanziarie e assicurative
	L – Attività immobiliari
	M – Attività professionali, scientifiche e tecniche
	N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
	O – Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
	P – Istruzione
	Q – Sanità e assistenza sociale
	R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
	S – Altre attività di servizi
U – Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	

(a) esclusa la sezione di attività economica T – Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze

**Classificazione della tipologia contrattuale:** nel presente contesto vengono distinte le seguenti tipologie.

Tipologia contrattuale	Descrizione
Tempo indeterminato	Contratti di lavoro a tempo indeterminato
Apprendistato, tempo determinato e lavoro somministrato	Contratti di apprendistato
	Contratti di lavoro a tempo determinato
	Contratti di lavoro somministrato (a)
Lavoro intermittente	Contratti di lavoro intermittente a tempo indeterminato e a tempo determinato (b)

(a) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato

(b) il lavoro intermittente resta escluso dal totale economia e viene elaborato separatamente

**Comunicazioni obbligatorie (CO):** comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, associato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 1184 della L. 296/2006, ovvero altre leggi speciali che disciplinano le comunicazioni di settori specifici quali la pubblica amministrazione, la scuola, il settore marittimo). La comunicazione obbligatoria è un evento (avviamento al lavoro, trasformazione, proroga, cessazione) osservato in un determinato momento. L'evento è l'elemento base su cui si fonda l'intero sistema informativo e di norma è caratterizzato da una data di inizio, eventualmente da una data di fine, dal codice fiscale del lavoratore e del datore di lavoro. Tali eventi possono essere aggregati in rapporti di lavoro, considerando tutti gli eventi successivi e contigui che legano due soggetti e concorrono alla creazione di un unico rapporto di lavoro.

**Dati destagionalizzati:** dati depurati, mediante apposite tecniche statistiche, dalle fluttuazioni attribuibili alla componente stagionale (dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi e simili) e, se significativi, dagli effetti di calendario. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

**Dati grezzi:** dati originari, non destagionalizzati.

**Flussi:** misurazione degli eventi intervenuti in un intervallo di tempo (ad esempio le attivazioni e le cessazioni dei rapporti di lavoro). Rappresenta un flusso anche la variazione dello stock di una certa grandezza nell'arco di un periodo temporale (ad esempio la variazione delle posizioni lavorative dipendenti determinata dal saldo fra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro).

**Posizione lavorativa a tempo determinato (CO):** rapporto di lavoro di tipo subordinato in cui è prevista una data di fine del rapporto.

**Posizione lavorativa a tempo indeterminato (CO):** rapporto di lavoro di tipo subordinato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con cui un soggetto (il lavoratore) si impegna, senza vincolo di durata, dietro versamento di una retribuzione, a prestare la propria attività lavorativa sottoponendosi al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del proprio datore di lavoro.

**Posizione lavorativa dipendente (CO):** è contraddistinta da un contratto di lavoro tra una persona fisica e un'unità produttiva (impresa o istituzione), che prevede lo svolgimento di una prestazione lavorativa a fronte di un compenso (retribuzione). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero di posti di lavoro occupati da lavoratori dipendenti (a tempo pieno e a tempo parziale), indipendentemente dalle ore lavorate, ad una determinata data di riferimento, inclusi anche i lavoratori che, legati all'unità produttiva da regolare contratto di lavoro, sono temporaneamente assenti per cause quali ferie, permessi, maternità, cassa integrazione guadagni, ecc. Le posizioni lavorative, come gli occupati, rappresentano una variabile di stock ad un certo istante nel tempo. Il sistema delle Comunicazioni obbligatorie (CO) produce dati sui flussi delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente ma non produce dati sui livelli delle posizioni lavorative, che sono dati di stock; dalla relazione tra stock e flussi è però possibile derivare indicazioni sulle variazioni (implicite) delle posizioni: per ogni serie storica, partendo da un numero iniziale di posizioni pari a 0, assunto come base di una serie di «numeri indici» riferita ad un determinato giorno (il 31 dicembre dell'anno immediatamente anteriore allo sviluppo della serie storica analizzata), è possibile ricostruire, tramite i saldi attivazioni-cessazioni ( $\pm$  trasformazioni) cumulati, l'andamento delle serie storiche delle posizioni lavorative dipendenti, come numeri indici a base fissa di «pseudo-stock».

**Posizione lavorativa in apprendistato (CO):** l'apprendistato è uno speciale rapporto di lavoro in cui il datore di lavoro si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, ad impartire all'apprendista l'insegnamento necessario perché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato.

**Posizione lavorativa in somministrazione (CO):** il lavoro somministrato, ex lavoro interinale, è un contratto in base al quale l'impresa (utilizzatrice) richiede manodopera ad agenzie autorizzate (somministratori) iscritte in un apposito Albo tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le posizioni in somministrazione non includono il personale delle agenzie fornitrici di lavoro temporaneo assunto con contratto di lavoro dipendente diverso dalla somministrazione.

**Posizione lavorativa intermittente (CO):** il lavoro intermittente è caratterizzato dalla prestazione a carattere discontinuo resa dal lavoratore secondo le richieste dell'impresa.

**Saldo attivazioni-cessazioni ( $\pm$  trasformazioni):** differenza tra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro (a cui si sommano le trasformazioni a tempo indeterminato, nel caso dei rapporti a tempo indeterminato, o si sottraggono le medesime nel caso dei rapporti non a tempo indeterminato). Il saldo calcolato sui dati grezzi non è significativo a livello infrannuale ma solo a livello annuale o di somme mobili di dodici mesi e in questo caso esprime la variazione tendenziale assoluta delle posizioni lavorative dipendenti. Il saldo calcolato sui dati destagionalizzati esprime la variazione congiunturale assoluta delle posizioni lavorative dipendenti.

**Somme mobili di dodici mesi:** vengono utilizzate per il calcolo della variazione tendenziale assoluta delle posizioni lavorative riferita ad un mese, sommando i dati grezzi dei saldi attivazioni-cessazioni degli ultimi dodici mesi.

**Stock:** misurazione dell'ammontare di una variabile (ad esempio, il numero di occupati o di posizioni lavorative dipendenti) riferita a un momento specifico nel tempo.

**Trasformazione di rapporti di lavoro (CO):** la trasformazione di un rapporto di lavoro registra un evento modificativo del rapporto di lavoro. Si ha una trasformazione quando il prolungamento del rapporto iniziale di lavoro comporta una trasformazione legale dello stesso da contratto a termine a contratto a tempo indeterminato, da tempo parziale a tempo pieno e viceversa, da apprendistato a contratto a tempo indeterminato. Queste trasformazioni sono soggette agli obblighi di comunicazione (entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento) previsti dalla normativa vigente. La trasformazione da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato non è più prevista per i contratti di apprendistato instaurati dopo l'entrata in vigore (25 ottobre 2011) del Testo unico sull'Apprendistato (D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167), per il fatto che l'apprendistato viene ad essere considerato come una tipologia di lavoro a tempo indeterminato: tuttavia, nel presente contesto, dato che si intende distinguere nelle elaborazioni fra contratti di apprendistato e contratti a tempo indeterminato, viene evidenziata una trasformazione da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato in corrispondenza di ogni prosecuzione del rapporto di lavoro dopo il superamento del periodo formativo.

**Variazione congiunturale:** variazione assoluta o percentuale intervenuta nel mese/trimestre di riferimento rispetto al mese/trimestre immediatamente precedente. Viene calcolata sui dati destagionalizzati.

**Variazione tendenziale:** variazione assoluta o percentuale intervenuta nel mese/trimestre di riferimento rispetto allo stesso mese/trimestre dell'anno precedente. Viene calcolata sui dati grezzi.